

# Blocco del traffico merci, Nonnis convoca un vertice

L'assessore regionale ai Lavori pubblici raccoglie l'appello di Confindustria Bornioli: «L'Anas attui alternative, così le imprese subiscono danni gravissimi»

di Luciano Piras

► NUORO

Il blocco del traffico merci sulla 131 dcn finisce direttamente in Regione. È l'assessore ai Lavori pubblici Angela Nonnis a convocare le parti per domani mattina nel palazzo di via XXVIII Febbraio, a Cagliari. Decisione presa dopo le ripetute sollecitazioni arrivate dalla Confindustria Nuoro-Ogliastra. Era stato il presidente degli industriali della Sardegna centrale, infatti, Roberto Bornioli, a lamentare i gravi disagi economici subiti dagli autotrasportatori e quindi delle imprese. Davanti alla Nonnis, comunque, ci saranno anche i rappresentanti della Confartigianato, delle prefetture e questore di Nuoro e Oristano, i dirigenti regionali e provinciali dell'Anas, e i delegati delle Province di Nuoro e di Oristano.

«È urgente che l'Anas attui alternative alla chiusura del traffico merci lungo la strada statale 131 dcn interessato dai lavori» era stato l'appello lanciato qualche giorno fa da Bornioli, insieme a diversi imprenditori, sindaci e sindacati. Uniti, tutti, per chiedere un intervento urgente che ponga fine a questo ennesimo freno allo sviluppo economico delle zone interne. «Le imprese, che si fanno già carico di costi molto alti per il trasporto merci, non possono pagare il prezzo di una mancanza di programmazione. Sono centinaia i camion che ogni giorno transitano dalle aree industriali di Ora-



Un mezzo dell'Anas che avvisa gli automobilisti dei lavori in corso lungo la 131 dcn

ni, Ottana, Bolotana, Pratosardo, Siniscola e Orosei verso i porti di Oristano e Cagliari. La chiusura al traffico merci della strada provinciale Ottana-Borore, su cui sono stati dirottati i mezzi pesanti a seguito del divieto di transito sulla 131 dcn, crea gravi danni alle imprese».

Una situazione di stallo che va avanti dallo scorso novembre, a seguito dell'ordinanza Anas n° 75. Nel corso di un in-

contro a Cagliari, a dicembre – come ricordato dal presidente Bornioli – Confindustria aveva illustrato al direttore regionale dell'Anas, Oriele Fagioli, alcune soluzioni alternative al blocco totale del traffico pesante lungo il tratto della 131 interessato dai lavori. La proposta era di limitare il divieto di transito ai mezzi pesanti soltanto in una delle due direzioni, per esempio in direzione

nord e prevedere l'obbligo di servirsi della viabilità alternativa soltanto nell'altra direzione, in questo caso la direzione sud. Da allora, però, nessuna delle misure è stata attuata. «L'Anas è rimasta in silenzio: nonostante l'impegno preso di valutare soluzioni alternative che limitassero l'impatto sul traffico merci, nessuna risposta è stata data alle imprese e agli autotrasportatori».